

## **Welfare aziendale, gig economy ed il giuslavorista del futuro: i nuovi orizzonti del diritto del lavoro**

**Michele Tiraboschi** (Professore ordinario di Diritto del Lavoro presso l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, è coordinatore del comitato scientifico **ADAPT** - Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, fondata dal Professor Marco Biagi nel 2000 - e direttore del **Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi** dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) ha accettato di rispondere ad alcune nostre domande che pongono l'accento sulle nuove sfide che il mondo del diritto del lavoro sta attualmente affrontando, in bilico tra i nuovi orizzonti delineati dall'avvento del welfare aziendale e l'esigenza di predisporre forme di tutela efficaci nell'era della "gig economy".

**Professor Tiraboschi, le politiche di welfare aziendale ristrutturano ex novo le relazioni industriali, ripensando in termini nuovi al rapporto del lavoratore col proprio contesto lavorativo. Quanto, in questo settore, è importante una normativa che incentivi la strutturazione dei piani di welfare sulla base delle specificità aziendali e territoriali di riferimento?** Gli incentivi possono essere utili per orientare le condotte di imprese e operatori. Tuttavia, in una materia delicata come quella del welfare, non devono prevalere logiche di mera convenienza fiscale che, alla lunga, finiscono con l'alimentare condotte poco o nulla virtuose. Nonostante una opinione diffusa il welfare aziendale non risponde infatti a un semplice arretramento del welfare pubblico quanto a un cambiamento dei modelli organizzativi e dei contratti di lavoro...

Continua a leggere su [iusinitinere.it](https://www.iusinitinere.it)